



Segreterie Nazionali

## RFI – Processo Circolazione Riprende il confronto

Nella mattinata di ieri si è svolta la riunione con la Direzione Circolazione per la prosecuzione del confronto sulla revisione del modello organizzativo delle Unità Circolazione/Sale Circolazione, già avviato con la riunione del 16 giugno 2021.

In apertura la Società ha riproposto l'ipotesi di modifica dell'attuale assetto organizzativo territoriale delle UC e dei CPC, motivata in parte dall'implementazione tecnologica di ACC-M e in parte dalla necessità di rivedere le giurisdizioni delle UC, superando il criterio della corrispondenza con le Unità Territoriali di DOIT. Inoltre la Società ha proposto di rivedere le posizioni degli Specialisti, sia nelle UC che nei CPC, rispetto alle nuove esigenze di produzione, legate al normale monitoraggio e controllo sulla Sicurezza, alla pianificazione del Progetto Orario e ad un maggior controllo sulla qualità dell'orario dei treni viaggiatori, alla programmazione/riprogrammazione del trasporto Merci e al controllo/consuntivazione dei servizi di stazione. Ha inoltre evidenziato come le nuove figure degli Istruttori Tutor vanno ad assorbire tutte le necessità formative del Personale, fino ad ora in capo agli Specialisti e al Capo UC. Il progetto complessivamente, con l'istituzione degli Istruttori Tutor, prevede un considerevole aumento delle figure da Quadro, passando dai 210 dell'accordo 2017 a 257 con il completo reclutamento dei 50 Istruttori necessari.

Confermata anche la proposta di revisione della composizione delle UC che oltre al Responsabile prevede la presenza di uno Specialista Sicurezza e uno Specialista Impegno Impianto, Servizi e Merci, almeno 2 Capi Stazione e Addetti Amministrativi. Inoltre, in una serie di UC la Società prevede la presenza di un ulteriore Specialista Impegno Impianto, Servizi e Merci (ex Specialista di Supporto) in base ai volumi di produzione presenti in tali realtà. Stesso discorso per le Sale Circolazione rispetto alla proposta di rivisitazione organizzativa già presentata.

Infine la Società ha illustrato una proposta per il nuovo modello organizzativo delle Sale Blu, differenziando ruoli e responsabilità tra Sala Blu Nazionale e Territoriali e ha inoltre preannunciato la nascita della sala Blu di Cagliari. Ha inoltre classificato queste ultime in tre categorie, secondo i volumi di attività registrati negli ultimi tre anni. Per ciascuna categoria ha specificato le presenze degli Addetti, partendo dalla Sala Blu Nazionale, con la presenza di tre turni in seconda; un Addetto turno in seconda per le sale di tipo A; un turno in seconda più un supporto a giornata per le sale di tipo B e due turni in seconda, di cui uno prettamente impegnato nell'attività di contatto con il pubblico e un supporto a giornata per quelle di tipo C.

Come organizzazioni sindacali abbiamo espresso apprezzamento per l'attenzione mostrata dalla Società al tema della Formazione e della Cultura della sicurezza, implementata anche attraverso l'istituzione della figura dell'Istruttore Tutor e abbiamo auspicato che ciò si realizzi presto anche per il settore Manutenzione.

Rispetto alle Sale Blu abbiamo chiesto un resoconto aggiornato dei volumi di produzione per poter valutare l'adeguatezza dei modelli organizzativi proposti nelle varie sale d'Italia rispetto alla ripresa della domanda di trasporto.

Abbiamo inoltre sottolineato che a livello territoriale sussistono, a macchia di leopardo, situazioni di carenze di Personale o comunque di economie di posizioni e modalità di utilizzo del Personale non omogenee. In particolare è stato evidenziato il problema dei Sussidi di Sala, la mancata fruizione degli RM e talvolta anche dei RISE. Abbiamo quindi sottolineato come sia necessario continuare nella pianificazione e realizzazione di un consistente numero di nuove assunzioni per sanare queste irregolarità e garantire il necessario turn over.

La riunione è stata aggiornata al 10 maggio.

Roma 13 aprile 2022

Le Segreterie Nazionali